

Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n. 65-13249

**Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 - Misura 114 "Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura" - Disposizioni per emanazione bando pubblico di adesione alla misura da parte delle aziende agricole.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni di cui in premessa, ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e dalla misura 114 "Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, si dà mandato alla Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, di approvare, con determinazione dirigenziale, il bando pubblico per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola, predisponendo gli schemi e modelli necessari per l'attuazione della misura stessa, nonché le relative procedure operative e disposizioni organizzative inerenti presentazione delle domande, le modalità di esecuzione delle consulenze, i pagamenti, il monitoraggio della misura, i controlli e quant'altro necessario per l'applicazione.

La Direzione 11 Agricoltura dovrà inoltre provvedere alla pubblicazione dell'Elenco regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti.

Nella predisposizione del bando la stessa Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, dovrà attenersi ai seguenti indirizzi e prescrizioni:

1) Il bando pubblico dovrà essere unico per tutti i settori produttivi dell'agricoltura piemontese ed avere una durata biennale, riferita al periodo anni 2010-2011.

2) Per il finanziamento delle domande per l'utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura sono destinate, per il biennio, risorse finanziarie pari a € 7.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata con i fondi FEASR (44% del contributo a carico di tale fondo comunitario).

Il budget a disposizione sarà suddiviso al 50% fra interventi di consulenza in campo zootecnico e l'altro 50% per interventi nel campo delle produzioni vegetali.

Nel caso in cui le domande pervenute su uno dei due settori (zootecnico o vegetale) non esauriscano le risorse finanziarie assegnate, è possibile destinare le risorse residue all'altro settore per finanziare le eventuali domande eccedenti, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

3) Le Province sono incaricate ad attuare sul proprio territorio la Misura 114, secondo quanto previsto dalla presente deliberazione e dalla successiva determinazione riguardante le istruzioni operative.

4) Dovranno essere predisposte due graduatorie di livello regionale delle domande pervenute, nel caso in cui le risorse finanziarie stanziare, pari ad €. 7.000.000,00, non siano sufficienti a finanziare tutte le domande di aiuto pervenute e tenuto conto del fatto che il budget a disposizione viene destinato al 50% per interventi di consulenza in campo zootecnico e l'altro 50% per interventi nel campo delle produzioni vegetali.

Tali graduatorie dovranno tenere conto dei seguenti criteri:

- Azienda agricola che ha presentato domanda alla P.A. per ottenere gli aiuti previsti per l'insediamento dei giovani agricoltori ai sensi della misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

- Azienda agricola condotta da un giovane agricoltore (già insediato con meno di 40 anni di età);

- Azienda agricola condotta da un agricoltore con età compresa fra i 40 anni e 50 anni di età;

- Azienda agricola condotta da un Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.);

- Azienda agricola condotta da imprenditrice donna;
- Azienda agricola ricadente in zone vulnerabili da nitrati;
- Azienda agricola che ha presentato domanda sulla misura 121 (Ammodernamento delle aziende agricole) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, relativamente ai bandi: 1) Adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, 2) Misure aziendali di biosicurezza nel comparto suinicolo;
- Azienda agricola che ha ricevuto o è in attesa di ricevere (in quanto inserita negli elenchi di liquidazione della P.A.) pagamenti diretti comunitari (P.A.C.) superiori a € 15.000,00 nell'anno 2008.

Per ogni opzione indicata viene utilizzato il punteggio approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013, attraverso la consultazione scritta realizzata dal 25.1.2010 al 1.2.2010.

5) Il massimale di spesa ammessa previsto dalla Misura 114 del PSR è fissato in €. 1.875,00 per ciascuna consulenza, con un contributo concedibile fino all'80% della spesa ammessa.

L'IVA deve considerarsi neutra rispetto al costo del servizio erogato all'imprenditore agricolo.

6). Le domande di adesione alla misura 114 vengono presentate per via informatica presso le Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

La domanda cartacea, firmata, deve essere tenuta agli atti presso il Soggetto gestore della domanda stessa.

7). I pagamenti vengono effettuati dall'A.R.P.E.A (Organismo Pagatore Regionale) a mezzo di liste di liquidazione trasmesse dalle Province.

8) Gli interventi di consulenza aziendale agricola devono essere attuati e terminati entro il 31 dicembre 2011.

Prima dell'emanazione del bando della misura 114 dovrà essere sentito il Comitato ex art. 8 della legge n. 17/1999.

Il presente provvedimento non dispone oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)